*Modulo richiesta assegno*

|  |  |
| --- | --- |
| **TUTOR** | **Marco Domenicali** |
| Fascia VRA | **(compilazione a cura della Giunta)** | *Punti*  |
| **PRODUZIONE SCIENTIFICA ASSEGNISTI NELL’ULTIMO QUADRIENNIO** | *Punti* |
| Nome e n° mesi assegnista 1 |  |
| **Max. 4** lavori in extenso su riviste indicizzate PubMed |  |
|  |
|  |
|  |
| Nome e n° mesi assegnista 2 |  |
| **Max. 4** lavori in extenso su riviste indicizzate PubMed |  |
|  |
|  |
|  |
| Nome e n° mesi assegnista 3 |  |
| **Max. 4** lavori in extenso su riviste indicizzate PubMed |  |
|  |
|  |
|  |
| Nome e n° mesi assegnista 4 |  |
| **Max. 4** lavori in extenso su riviste indicizzate PubMed |  |
|  |
|  |
|  |

|  |
| --- |
| **TITOLO DEL PROGETTO** |
|  Patient and caregiver monitoring tools: bio-medical indicators  |
| ASSEGNO FINANZIATO DA PROGETTO COMPETITIVO*(barrare la casella corrispondente)* | X SI | □ NO | *Punti* |
| SE IL FINANZIAMENTO È COMPETITIVO L’ENTE FINANZIATORE  | MUR |
| PROGETTO/ATTIVITÀ A SCOPO COMMERCIALE*(es. sperimentazione profit)* | □ SI | X NO |
| CARATTERISTICHE DEL PROGETTO (*biomedico/osservazionale/clinico-interventistico/multidisciplinare*) | *clinico-interventistico* |
| STATO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DA PARTE DEL COMITATO ETICO (*se necessario per il tipo di studio barrare o evidenziare la casella corrispondente*) | □ Ottenuto | X Da ottenere |
| **DESCRIZIONE DEL PROGETTO** *(max 800 parole)* | *Punti* |
| **Stato dell’Arte e Razionale**Il progetto di ricerca è finanziato all’interno delle attività previste dal partenariato esteso PNRR PE8 Age-IT (A NOVEL PUBLIC-PRIVATE ALLIANCE TO GENERATE SOCIOECONOMIC, BIOMEDICAL AND TECHNOLOGICAL SOLUTIONS FOR AN INCLUSIVE ITALIAN AGEING SOCIETY; Codice PE0000015, approvato nell’ambito dell’Avviso D.D. 341 del 15/03/2022, CUP J33C22002900006). I pazienti affetti da demenza necessitano di assistenza quotidiana che viene fornita da famigliari (caregiver informali) o da professionisti dell’assistenza (caregiver formali). In entrambi i casi l’assistenza ad un anziano affetto da demenza espone il caregiver al rischio di depressione e questo fenomeno comporta a sua volta il rischio che il paziente venga ricoverato in ospedale non tanto per peggioramento delle condizioni cliniche ma per esaurimento della capacità di assistere del caregiverQuesto progetto si propone di testare una soluzione di e-health finalizzate a:1) supportare la salute e il benessere dei caregiver, che spesso coinvolto nell’attività di assistenza trascura la propria salute e vive una condizione di isolamento sociale 2) aiutarlo a cogliere segnali di progressione di malattia nel soggetto affetto da demenza che se colti precocemente potrebbero essere gestite in modo più semplice anche evitando l’ospedalizzazione che spesso in questa tipologia di pazienti avviene più per burnout del caregiver che per veri e propri peggioramenti cinici. Gli interventi proposti descritti con i clinici che seguono il paziente comprendono la fornitura di materiale informativo sulle più frequenti complicanze della demenza (malnutrizione, disturbo del comportamento, perdita di capacità di muoversi). In particolare, gli assegnisti contribuiranno alla raccolta ed all’elaborazione di dati inerenti all'attività e al comportamento del paziente. I dati verranno raccolti grazie ad una web app appositamente realizzata grazie al quale gli assegnisti elaboreranno i dati, ne verificheranno la coerenza, e li confronteranno con la letteratura disponibile al fine di elaborare le soglie della testistica proposta sulla base delle quali disegnare attivare un intervento. L’assegnista non svolgerà attività assistenziale diretta ma faciliterà la raccolta dei dati e verificherà la coerenza degli stessi agevolando ed assistendo il personale medico ed infermieristico coinvolto in prima persona nella gestione clinica del paziente. Inoltre, si occuperà dell’analisi della letteratura per verificare l’insieme di test da somministrare e di tutti gli aspetti di data management.**Obiettivi**Ridurre il numero di accessi in pronto soccorso di soggetti con demenza supportando il caregiverRidurre il numero di prestazioni sanitarie inappropriate in pazienti affetti da demenzaRidurre lo stress, dei pazienti affetti da demenza e dei loro caregiverRidurre la malnutrizione, la perdita di capacità funzionali ed i disturbi del comportamento.**Metodologia (*descrizione del campione, principali tecniche utilizzate, aspetti biostatistici, fattibilità…*).**Verranno arruolati i Care Giver dei pazienti dementi seguiti presso il Centro Disturbi Cognitivi (CDC) di Ravenna verranno divisi in due gruppi (uno seguito con le normali tecnologie) ed uno seguito tramite la web app.Verrà misurata la qualità di vita sia del paziente che del caregiver con appositi questionari in entrambi i gruppi.La scelta dei test più appropriati per valutare lo stress, i disturbi del comportamento, la disabilità e la malnutrizione verrà eseguita durante la prima fase del progetto di ricerca.**Risultati attesi**Ci si aspetta una riduzione dello stress ed un aumento della qualità di vita sia del paziente che del suo caregiver con una riduzione delle ospedalizzazioni e delle visite urgenti presso il CDC |
| **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL’ASSEGNISTA** *(per i* ***nuovi*** *assegni: max 400 parole; competenze richieste, scansione temporale della formazione, scansione temporale dell’attività, obiettivi primari e secondari)**(per i* ***rinnovi****: max 600 parole – da integrare con la relazione dell’assegnista; formazione raggiunta, attività effettuata, obiettivi raggiunti/competenze acquisite, formazione ancora da acquisire (se pertinente), scansione temporale dell’attività durante il rinnovo)* | *Punti* |
| I ricercatori lavoreranno in un ambiente scientifico multidisciplinare che include competenze e know-how in geriatria, ingegneria biomedica, sviluppo di software, fisiologia, medicina legale e bioetica. L'assegnista parteciperà a riunioni settimanali con il tutor e il gruppo di ricerca per pianificare e coordinare le attività e analizzare i risultati. Il tutor sarà disponibile quotidianamente per la risoluzione dei problemi, la discussione e il tutoraggio. L'assegnista terrà almeno ogni anno un seminario di sintesi dei risultati ottenuti ed è prevista la partecipazione a convegni scientifici nazionali ed internazionali sul tema del programma di ricerca.L’assegnista non svolgerà attività assistenziale diretta ma faciliterà la raccolta dei dati e verificherà la coerenza degli stessi agevolando ed assistendo il personale medico ed infermieristico coinvolto in prima persona nella gestione clinica del paziente. Inoltre, si occuperà dell’analisi della letteratura per verificare l’insieme di test da somministrare e di tutti gli aspetti di data management.I ricercatori collaboreranno anche alla fase di verifica del gradimento dell’interfaccia della web app ed eventuali suggerimenti su funzioni da implementare da parte dei caregiver e testeranno l’utilità percepita da coloro che sono coinvolti nella sperimentazione. |

SE RINNOVO, SI RICORDA DI ALLEGARE ANCHE LA RELAZIONE DELL’ASSEGNISTA CON LA SUA PRODUZIONE SCIENTIFICA.

*Scheda attività assistenziale (se prevista)*

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ ASSISTENZIALI DELL’ASSEGNISTA/ N. ORE SETTIMANA** |
| Non previste |
|  |
|  |
| AZIENDA SANITARIA PRESSO CUI SI SVOLGERÀ L’ATTIVITÀ |
|  |

Si ricorda che, come previsto dagli Accordi sull’impiego nell’attività assistenziale dei Titolari di assegni di ricerca, sottoscritti tra l’Università di Bologna e le Aziende Ospedaliere di riferimento, una volta stipulato il contratto con il vincitore della selezione, il tutor deve consegnare alla Direzione Medica Ospedaliera la relativa modulistica, nella quale andranno riportate le attività qui segnalate.